

Ottana tira un sospiro di sollievo

<p>In vista una soluzione per la centrale elettrica, cuore dell'area industriale dove sorge l'impianto PET di Indorama.</p>

8 ottobre 2012 05:45

C'era anche l'impianto PET di Ottana Polimeri, joint-venture tra il gruppo Clivati e Indorama, tra quelli a rischio chiusura a seguito del fermo della centrale elettrica di Ottana Energia; effetto del braccio di ferro con il gestore della rete Terna, che aveva smesso di approvvigionarsi dalla centrale nuorese.



Un fermo che sembrerebbe scongiurato con l'inserimento della centrale sarda nell'elenco degli impianti "essenziali", quelli che garantiscono un servizio per la sicurezza del sistema in regime di prezzi amministrati, stabiliti dal regolatore e non fissati dal mercato. L'annuncio è stato dato dal Ministero dello Sviluppo economico, che ha convocato nei giorni scorsi un tavolo di lavoro con i soggetti interessati, gli enti locali e i sindacati.

Per sollecitare un intervento del governo nell'intricata vertenza energetica, nei giorni scorsi alcuni operai dello stabilimento di Ottana Polimeri - che utilizza il vapore prodotto dalla centrale - erano saliti su un silos di stoccaggio del PTA, a quasi 30 metri di altezza.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata